

			 Unione Europea	 Certificato N. 50 100 14484 – Rev. 005	 Aeronautico Licenza di Operatore FIS n. 0044813/2018
	Liceo Artistico Istituto Tecnico Istituto Professionale Istruzione per gli adulti CLIS00600B	Design Moda – Arti Figurative Costruzioni, Ambiente e Territorio (C.A.T.) Nautico e Aeronautico Manutenzione e Assistenza Tecnica (M.A.T.) Industria e Artigianato per il Made in Italy Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (S.S.A.S.) Odontotecnico C.A.T. – M.A.T. – Servizi Socio Sanitari			

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 CLASSE V sez. A Manutenzione Assistenza Tecnica
 Anno scolastico 2025–2026



La Coordinatrice
 Prof.ssa Carmelinda Rita Sacco

Il Dirigente Scolastico
 Dott.ssa Carmelinda Bentivegna

Indice

- ❖ Riferimenti normativi
- ❖ Breve descrizione dell’Istituto
- ❖ Le caratteristiche dell’indirizzo
- ❖ Il profilo culturale, educativo e professionale
- ❖ IL Consiglio di classe: composizione
- ❖ Profilo della classe
- ❖ Nuclei tematici
- ❖ Attività disciplinari
- ❖ Metodologie didattiche
- ❖ Tipologia di verifiche
- ❖ Criteri di Valutazione
- ❖ Interventi di recupero e potenziamento
- ❖ Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica di Educazione civica
- ❖ «Cittadinanza e Costituzione»
- ❖ DNL con metodologia CLIL
- ❖ FSL (*Formazione scuola lavoro*)
- ❖ Progetti per l’ampliamento dell’offerta formativa
- ❖ Attività di orientamento
- ❖ Criteri di attribuzione del voto di condotta
- ❖ Criteri per l’attribuzione del credito
- ❖ Allegati

Riferimenti normativi

O.M. n. 54 del 26.03.2026

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendimento di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di maturità, alle attività di formazione scuola-lavoro, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

Articolo 19

(Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20

(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
2. Per l'anno scolastico 2025/2026 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 29 gennaio 2026, n. 13.

3. Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la “cornice nazionale generale di riferimento” che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il giorno precedente quello di svolgimento della prima prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro giovedì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro mercoledì 1° luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto:

- A. se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.
- B. Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario (“classi parallele”), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.

6. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

7. Nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, per i corsi annuali, di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii, le commissioni predispongono la seconda prova sulla base della parte nazionale della stessa, che indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento, declinando le indicazioni ministeriali in relazione ai risultati di apprendimento specifici e caratterizzanti i piani di studio del corso annuale. La trasmissione della parte nazionale della prova avviene tramite plico telematico, il giorno precedente quello di svolgimento della prima prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro giovedì 18 giugno per la sessione ordinaria ed

entro mercoledì 1° luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. In sede di riunione preliminare, le commissioni definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova; le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono comunicati ai candidati il giorno della prima prova.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. n. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni:

- predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola;
- in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova;
- il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia. La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

9. Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative.

10. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla nota del Direttore generale della D.G. per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione n. 78833 del 16 marzo 2026. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

Articolo 22 **(Colloquio)**

1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015,

n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine

all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

3. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.

6. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

- a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio.
- b) per i candidati che non hanno svolto le attività di formazione scuola-lavoro, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

7. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Breve descrizione dell'Istituto

Il territorio gelese, nel quale la scuola Ettore Majorana svolge un'importante funzione di aggregazione e di crescita sociale e culturale, si caratterizza prevalentemente per la presenza di un patrimonio archeologico invidiabile, custodito in alcune aree della città. L'istituto sorge in una città sul mare che, a partire dagli anni Sessanta, è diventata un polo industriale di notevole importanza, grazie alla presenza dello stabilimento petrolchimico che ha offerto sbocchi lavorativi agli abitanti del luogo e dei paesi che insistono nell'area di Gela. Ciò ha contribuito ad un notevole incremento a livello demografico, ma la progressiva e quasi totale chiusura degli impianti dello stabilimento, ha imposto una riconversione dell'orientamento economico della città, generando una crisi economica e sociale di non prevedibile portata. In questo particolare momento storico si sta provando a puntare sulla riconversione turistica, sfruttando la favorevole posizione geografica e la presenza di siti e reperti di particolare interesse archeologico, testimonianze dell'antica colonizzazione da

parte dei greci. La tradizione e il territorio sollecitano la scuola ad attivare percorsi educativi atti a salvaguardare il patrimonio artistico, culturale, storico ed etnico, mantenendo viva la tradizione, guidando gli studenti alla maturazione di una cittadinanza responsabile, attiva e consapevole, nell'acquisizione del senso dell'appartenenza ad una società multiculturale, attraverso l'educazione alla democrazia e al rispetto delle leggi e dell'altro. È rilevante sottolineare che le agenzie formative collocate nel territorio rispondono in modo concreto alle richieste dell'Istituto, promuovendo delle azioni educative al servizio degli studenti. Sono attivi progetti, protocolli d'intesa, reti, collaborazioni con altre istituzioni scolastiche limitrofe, con gli enti locali, con i servizi socio-sanitari, associazioni di volontariato e culturali. Vi è grande attenzione al mondo della scuola e, grazie alla pluriennale collaborazione e sensibilità dei soggetti coinvolti, sono stati realizzati e continuano ad essere attivi progetti importanti nel campo culturale e formativo per promuovere una molteplicità di esperienze finalizzate allo sviluppo integrale della personalità dello studente come cittadino consapevole della propria comunità.

Il bacino d'utenza dell'Istituto Ettore Majorana è piuttosto ampio e diversificato, anche se la maggior parte degli iscritti proviene dall'area cittadina e dai paesi limitrofi. Dalla sua fondazione la Scuola si è arricchita di indirizzi, ampliando notevolmente l'offerta formativa e si è contraddistinta per la promozione di numerose attività culturali e formative, per la capacità di andare di pari passo con i cambiamenti legislativi, istituzionali, tecnologici, prestando particolare attenzione ai bisogni individuati nel territorio. Le conoscenze raggiunte, pertanto, non hanno esclusivamente una finalità strettamente professionalizzante o propedeutica a determinate facoltà universitarie, ma una valenza formativa generale caratterizzata da competenze trasversali, che contribuiscono a potenziare l'autonomia dello studente.

Le caratteristiche dell'indirizzo

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

- controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
- organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione di dispositivi;
- utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono.
- gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;
- reperire e interpretare documentazione tecnica.
- assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
- segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

PECUP

Obiettivi trasversali comuni

In conformità con quanto stabilito nelle linee guide del Ministero dell'Istruzione, che prevede insieme l'ampliamento della cultura generale di base e la valorizzazione della cultura aeronautica e della formazione tecnico-professionale specifica, il Consiglio della classe 5°A MAT ha operato per raggiungere i seguenti obiettivi:

- **FORMATIVI COMPORTAMENTALI:**

1. Saper tenere un comportamento adeguato e responsabile in tutti gli ambiti della vita scolastica nel rispetto delle regole che la governano
2. Saper collaborare con gli adulti e con i compagni
3. Saper lavorare in gruppo collaborando attivamente al buon esito del lavoro
4. Saper e portare a termine i propri compiti con autonomia e responsabilità.

- **COGNITIVI:**

1. Saper organizzare le conoscenze in modo logico e dinamico
2. Sapersi esprimere in modo pertinente alle richieste motivando le affermazioni
3. Saper comunicare efficacemente utilizzando linguaggi specifici di ciascuna disciplina e rigore logico-semantic
4. Saper redigere cambiamenti tecnologici in atto e adeguarsi ad essi

- **COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO**

Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.

Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.

- Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.

- Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.

- Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti. Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .

- Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

Il Consiglio di classe

COGNOME E NOME	MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	CONTINUITA' (SI/NO)
SOLARINO LUIGI FRANCESCO	TECNOLOGIE TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE (TTIM)	SI
SCARLATA RAFFAELE	TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE E APPLICAZIONI (TEEA)	NO
SACCO CARMELINDA RITA	COMPRESENZA TTIM – TEEA LABORATORIO	SI
EMMANUELLO ANGELO	TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI (TMA)	SI
ALAGONA GIOACCHINO	COMPRESENZA LABORATORIO TMA	NO
OGNIBENE SALVATORE	LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI (LTE)	SI
TRAINITO VINCENZO	MATEMATICA	NO
LICATA GIACOMO	SCIENZE MOTORIE	NO
DI SIMONE GIUSEPPA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	SI
CATALANO LAURA	LINGUA INGLESE	NO
PETRALIA LUIGI	RELIGIONE	NO
DI CARO CARMELA	SOSTEGNO	NO

Dirigente Scolastico Dott.ssa Carmelinda Bentivegna

Coordinatore di classe Prof.ssa Carmelinda Rita Sacco

Data di approvazione

14/05/2026

Profilo della classe

Parametri	Descrizione
Composizione	La classe V MAT è costituita da 10 alunni, 9 provenienti dalla classe IV MAT per promozione e n. 1 ripetente dello scorso anno.
Eventuali situazioni particolari (facendo attenzione ai dati personali secondo le Indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati	E' presente un alunno BES con PEI per il quale si allegherà in busta chiusa una relazione di presentazione per la commissione esaminatrice.

personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719)	
Situazione di partenza	L'ambiente socio-culturale di provenienza degli allievi è in genere poco stimolante e la realtà in cui vivono non offre strutture adeguate alle loro esigenze. Dall'analisi della situazione iniziale effettuata mediante prove di vario genere, si è delineato un livello del profitto differenziato: sono presenti pochi elementi con discrete capacità, che si distinguono nella maggior parte delle discipline; la restante parte del gruppo si colloca in una fascia di quasi sufficienza pur non possedendo un adeguato metodo di studio; alcuni alunni sono più lenti nell'assimilare i concetti e si applicano in modo discontinuo. Il livello di preparazione della classe è, pertanto globalmente appena sufficiente. Tutti i docenti hanno utilizzato un metodo di lavoro induttivo che consentisse, partendo da esperienze dirette, una graduale e per quanto possibile, autonoma acquisizione degli argomenti proposti favorendo sempre il dialogo e lo scambio di opinioni. Si è fatto, inoltre, ricorso a continui rinforzi dei prerequisiti, indipendentemente dal fatto che questi dovessero essere stati già acquisiti ed a frequenti verifiche sia tradizionali che formali, orali e scritte, prove pratiche, verifiche informali dal posto o alla lavagna, momenti di impegno costruttivo, di confronto per gli alunni e di controllo della validità della strategia adottata per l'insegnante.
Livelli di profitto	Complessivamente gli allievi hanno raggiunto una preparazione nel complesso accettabile, altri allievi hanno raggiunto la piena sufficienza e qualcuno anche discreti risultati
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	Gli alunni sono quasi tutti già inseriti, a vario modo, nel mondo del lavoro per esigenze familiari, ecco perché gran parte delle attività è stata svolta in classe, per rafforzare la preparazione, favorire un continuo confronto tra gli alunni ed incoraggiare le riflessioni personali. Ciò nonostante solo qualcuno di loro ha partecipato al dialogo didattico- educativo lavorando con impegno costante. Per gli altri studenti, invece, il percorso scolastico è stato caratterizzato da una partecipazione all'attività didattica non sempre attiva e propositiva, tale da far raggiungere risultati di apprendimento generici, sia per una scarsa motivazione all'apprendimento sia per difficoltà pregresse e per un metodo di studio non adeguato. La partecipazione alle attività didattiche è stata, comunque, costante, anche se non sempre produttiva a causa di uno studio discontinuo e poco efficace. Il rendimento scolastico di ciascun alunno è dipeso, infatti, da fattori individuali contingenti: efficacia del metodo di studio, assiduità nell'impegno, maggiore o minore interesse per una disciplina. Tenuto conto di ciò e considerato sia il livello di partenza e il non sempre adeguato studio a casa di alcuni, si è adottato, come criterio formativo, quello della ripetizione ciclica degli argomenti spiegati, in modo da consentire continuità didattica, consolidamento delle conoscenze e l'acquisizione delle relative competenze. Il consiglio di classe ha messo in atto, nel corso dell'anno scolastico, tutte le strategie utili per migliorare il livello di preparazione, incoraggiando, stimolando e sollecitando l'assunzione delle proprie responsabilità. Ha sempre operato per accrescere nei discenti la motivazione unita alla consapevolezza della necessità di acquisire conoscenze e competenze adeguate attraverso il potenziamento delle competenze tecnico-operative.

	I docenti si sono inoltre impegnati per sostenere ed incoraggiare gli alunni a diversi livelli al fine di evitare atteggiamenti di rinuncia o di autoemarginazione. L'intero gruppo è stato coinvolto periodicamente in attività di recupero e rinforzo. Come stabilito in seno al collegio docenti, nel mese di gennaio è stata effettuata una pausa didattica della durata di una settimana, nonché il recupero in itinere per cercare di colmare le valutazioni non sufficienti presenti nelle discipline interessate. Sono state effettuate verifiche periodiche, scritte e orali, sugli argomenti trattati, in numero sufficiente per monitorare il grado di preparazione raggiunto dagli allievi. Dal punto di vista comportamentale, la classe si presenta particolarmente vivace, difficile da gestire dal punto di vista comportamentale presentando numerose note generiche e alcuni di loro anche disciplinari per atteggiamenti poco rispettosi nei confronti degli insegnanti e di alcuni compagni. Tutti gli alunni hanno partecipato alle attività di FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO)svolte in modalità mista nel corso del triennio .I percorsi e le attività svolte in seno ai FLS hanno permesso agli alunni di acquisire competenze specifiche nel settore tecnico e competenze di tipo trasversale.
--	---

Nuclei tematici

Il Consiglio di classe ha sempre cercato di lavorare in sinergia cooperando e favorendo i collegamenti interdisciplinari in modo da poter sviluppare ogni argomento sotto molteplici punti di vista per favorire l'acquisizione di una conoscenza quanto più completa possibile e lo sviluppo parallelo delle abilità e competenze tipiche delle singole discipline.

La natura peculiare molto specifica della quasi totalità degli argomenti trattati, tuttavia, ha reso difficili i collegamenti tra le discipline umanistiche e quelle caratterizzanti l'indirizzo quali Lingua inglese, Storia, Italiano, matematica, TTIM, TMA e Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni.

Tra i contenuti disciplinari (vedi Programmi in allegato) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti nuclei tematici:

Aree disciplinari coinvolte:	Nuclei tematici
- ITALIANO - LINGUA INGLESE - TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE - LABORATORIO DI TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	- Il nuovo sviluppo tecnologico - I giovani e il male di vivere - Armonia e benessere

ATTIVITA' DISCIPLINARI

Disciplina: Tecnologie Elettriche Elettroniche e Applicazione		Anno Scolastico: 2025-26	
Docente : Raffaele Scarlata		Indirizzo: Manutenzione e Assistenza Tecnica	
Docente Tecnico Pratico : Carmelinda Rita Sacco			
Testi utilizzati: • Tecnologie elettrico- elettroniche ed applicazioni Vo. 3 – Ed. San Marco • Appunti forniti dal docente			
Abilità • Riconoscere i principali componenti degli impianti elettrici industriali. • Interpretare schemi funzionali e di potenza. • Utilizzare correttamente la simbologia elettrica CEI. • Realizzare semplici circuiti elettrici industriali. • Individuare le principali protezioni elettriche degli impianti. • Analizzare il funzionamento dei motori asincroni trifase. • Effettuare semplici attività di manutenzione e ricerca guasti. • Operare nel rispetto delle norme di sicurezza elettrica.		Competenze • Gestire e controllare sistemi elettrici industriali. • Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche del settore elettrico. • Applicare procedure di installazione e manutenzione degli impianti elettrici industriali. • Collaborare alla realizzazione di impianti nel rispetto delle normative CEI e della sicurezza sul lavoro. • Analizzare anomalie e malfunzionamenti degli impianti industriali. • Interpretare documentazione tecnica e schemi elettrici.	
Contenuti	Componenti impianti elettrici industriali • Caratteristiche generali dei componenti industriali • Contattore • Contatti ausiliari • Pulsanti NA e NC • Dispositivi di protezione • Interruttore di finecorsa • Relè temporizzati • Motore asincrono trifase • Trasformatore monofase		
	Dispositivi di protezione elettrica negli impianti industriali • Sicurezza elettrica • Rischio elettrico		

	• Contatti diretti e indiretti • Impianto di messa a terra • Fusibili • Interruttori magnetotermici • Interruttori differenziali • Relè termici • Quadri elettrici industriali Impianti industriali • Introduzione agli impianti industriali • Schemi elettrici industriali • Lettura degli schemi • Simbologia CEI • Analisi guasti • Manutenzione elettrica • Normativa CEI • Applicazioni pratiche di laboratorio Laboratorio • Schema funzionale e di potenza marcia stop motore asincrono trifase • Schema funzionale principio di funzionamento relè temporizzati ritardati • Schema funzionale e principio di funzionamento dell'interruttore di finecorsa • Schema funzionale e di potenza nel funzionamento di due motori con contatto di interblocco • Schema funzionale e di potenza di motore con marcia manuale e stop automatico
Spazi e i tempi del percorso formativo	Le attività didattiche si sono svolte in aula e nei laboratori tecnici dell'istituto. Il percorso formativo è stato distribuito lungo l'intero anno scolastico, alternando lezioni teoriche e attività pratiche di laboratorio.
Mezzi e metodi di lavoro	• Lezioni frontali e dialogate • Attività di laboratorio • Problem solving • Analisi di casi reali • Utilizzo di schemi tecnici • Supporti multimediali
Obiettivi raggiunti	La classe ha raggiunto, nel complesso, un livello adeguato di preparazione. Gli studenti sono in grado di: • applicare le norme di sicurezza • interpretare schemi elettrici • individuare guasti e proporre soluzioni • comprendere i principi della mobilità elettrica Permangono alcune difficoltà in alcuni studenti nell'approfondimento teorico e nella rielaborazione autonoma dei contenuti.

Disciplina: Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione		Anno Scolastico: 2025-26	
Docente : Luigi Francesco Solarino		Indirizzo: Manutenzione e Assistenza Tecnica	
Docente Tecnico Pratico: Carmelinda Rita Sacco			
Testi utilizzati: • Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione vol. 3 – Massimo Barezzi • Appunti forniti dal docente			
-Abilità • Interpretare schemi elettrici funzionali e di potenza • Analizzare e individuare guasti in impianti elettrici • Applicare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro • Utilizzare strumenti e dispositivi per la manutenzione • Effettuare il dimensionamento di linee elettriche • Valutare rischi e adottare misure di prevenzione • Comprendere il funzionamento dei sistemi di mobilità elettrica		Competenze • Gestire interventi di installazione e manutenzione di impianti elettrici • Applicare correttamente la normativa sulla sicurezza (DLgs 81/2008) • Effettuare diagnosi di guasto e interventi correttivi • Progettare semplici impianti elettrici nel rispetto dei criteri tecnici • Valutare soluzioni tecnologiche innovative (es. mobilità elettrica) • Operare in autonomia e in sicurezza nei contesti lavorativi	
Contenuti	Sicurezza nei luoghi di lavoro • Normativa di riferimento: DLgs 81/2008 • Figure della sicurezza • Rischio, pericolo e prevenzione • Tipologie di rischio • DVR e POS • DPI e DPC • Segnaletica di sicurezza • Procedure di primo soccorso		
	Distribuzione e utilizzazione dell'energia elettrica • Sistemi monofase e trifase • Corrente di impiego • Portata dei cavi e criterio termico		

	• Protezioni contro sovracorrenti • Caduta di tensione • Scelta e coordinamento dei cavi • Protezione contro contatti indiretti Manutenzione e guasti • Tipologie di manutenzione: ordinaria, straordinaria, preventiva, programmata, emergenza • Definizione di guasto • Guasti sistematici e non sistematici • Analisi dei guasti • Tasso di guasto Mobilità elettrica • Struttura dell'auto elettrica • Componenti principali • Vantaggi e svantaggi • Analisi economica • Confronto con veicoli tradizionali Laboratorio • Installazione e Manutenzione di Schema funzionale e di potenza marcia stop motore asincrono trifase • Installazione e Manutenzione Schema funzionale principio di funzionamento relè temporizzati ritardati • Installazione e Manutenzione Schema funzionale e principio di funzionamento dell'interruttore di finecorsa • Installazione e Manutenzione Schema funzionale e di potenza nel funzionamento di due motori con contatto di interblocco • Installazione e Manutenzione Schema funzionale e di potenza di motore con marcia manuale e stop automatico
Spazi e i tempi del percorso formativo	Le attività didattiche si sono svolte in aula e nei laboratori tecnici dell'istituto. Il percorso formativo è stato distribuito lungo l'intero anno scolastico, alternando lezioni teoriche e attività pratiche di laboratorio.
Mezzi e metodi di lavoro	• Lezioni frontali e dialogate • Attività di laboratorio • Problem solving • Analisi di casi reali • Utilizzo di schemi tecnici • Supporti multimediali
Obiettivi raggiunti	La classe ha raggiunto, nel complesso, un livello adeguato di preparazione. Gli studenti sono in grado di:

	• applicare le norme di sicurezza • interpretare schemi elettrici • individuare guasti e proporre soluzioni • comprendere i principi della mobilità elettrica Permangono alcune difficoltà in alcuni studenti nell'approfondimento teorico e nella rielaborazione autonoma dei contenuti.
--	---

Disciplina:	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	Anno Scolastico:	2025-26
Docente:	Ognibene Salvatore	Indirizzo:	Istituto Professionale - Manutenzione e Assistenza Tecnica

Testi utilizzati	Materiale fornito dal docente; manuali tecnici di laboratorio; schede operative; normative di sicurezza; dispense su macchine utensili, saldatura e CNC.
Abilità	• Organizzare l'attività di laboratorio nel rispetto delle norme di sicurezza e utilizzare DPI e DPC. • Usare correttamente calibro, micrometro, comparatore e altri strumenti di misura. • Eseguire semplici collegamenti, assemblaggi e filettature con attrezzature idonee. • Eseguire giunzioni saldate e cordoni. • Realizzare lavorazioni alle macchine utensili: tornitura cilindrica, sfacciatura, conicità, troncatura e godronatura. • Interpretare disegni tecnici, tolleranze e finiture; scegliere utensili, parametri di taglio e strategie di lavorazione. • Eseguire controlli dimensionali e superficiali e compilare schede tecniche/rapporti di collaudo.
Competenze	• Conoscere segnaletica antinfortunistica, norme di prevenzione e dispositivi di protezione individuale e collettiva. • Conoscere attrezzature, strumenti di misura e corretto impiego in laboratorio. • Conoscere collegamenti fissi e mobili, bulloneria, tecniche di assemblaggio e filettature. • Conoscere i principali procedimenti di saldatura, i materiali, la saldabilità delle leghe Fe-C, difetti e controlli non distruttivi. • Comprendere i processi industriali per la realizzazione del prodotto finito, il concetto di misura, errore e tolleranza. • Razionalizzare l'impiego di macchine utensili, utensili e materiali metallici in funzione della

	produzione. • Definire cicli di lavorazione CNC a partire dal disegno tecnico, selezionando parametri, utensili e strategie. • Applicare procedure di sicurezza, controllo qualità e gestione delle non conformità in laboratorio.
Contenuti	UDA 1 - Antinfortunistica: norme di prevenzione e sicurezza; segnaletica antinfortunistica; DPI e DPC. UDA 2 - Metrologia, strumenti e attrezzature: calibro a corsoio, micrometro, strumenti e attrezzature del laboratorio. UDA 3 - Collegamenti e assemblaggio: bulloneria; elementi e fasi di assemblaggio; assemblaggi smontabili e non smontabili; tecniche di assemblaggio. UDA 4 - Filettatura: filettature metriche e di movimento; tipi di viti e dadi; sicurezza di assemblaggio; rappresentazione grafica. UDA 5 - Saldatura: MMA, MIG/MAG, TIG; sicurezza e DPI; metallurgia generale; saldabilità leghe Fe-C; difetti; controlli non distruttivi; regolazione parametri ed esecuzione cordoni. UDA 6 - Macchine utensili: tornitura cilindrica esterna/interna e spallamenti; sfacciatura; tornitura conica; troncatura; godronatura. UDA 7 - Macchine CNC: sicurezza specifica; disegno tecnico avanzato, tolleranze, rugosità e riferimenti; materiali e taglio; architettura CNC, assi, zero macchina/pezzo; linguaggio ISO G/M code; offset, correttori e compensazioni; CAM base; controllo qualità e registro non conformità.
Spazi e tempi del percorso formativo	Aula didattica, laboratorio tecnologico/officina, laboratorio informatico/CAD-CAM. Le attività saranno distribuite durante l'anno scolastico 2025-26, alternando lezioni teoriche, dimostrazioni operative, esercitazioni pratiche e verifiche.
Mezzi e metodi di lavoro	Lezione frontale e dialogata; dimostrazioni pratiche; esercitazioni guidate e individuali; lavori di gruppo; problem solving; uso di strumenti di misura, macchine utensili, saldatrici e software CAD/CAM; simulazioni CNC; schede di laboratorio e griglie di osservazione.
Obiettivi raggiunti	Gli alunni, in relazione ai diversi livelli di partenza e alla partecipazione alle attività, hanno acquisito conoscenze e abilità operative relative alla sicurezza, alla metrologia, all'assemblaggio, alla saldatura, alle lavorazioni alle macchine utensili e alle basi della programmazione/gestione CNC.

Disciplina: Matematica		Anno Scolastico: 2024-25	
Docente : Trainito Vincenzo		Indirizzo: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
Testi utilizzati: Colori della matematica – edizione bianca – volume A			
Abilità ● Acquisire abilità per la risoluzione delle equazioni e disequazioni di primo grado intere e fratte ● Acquisire abilità per il calcolo esatto del campo di esistenza di una funzione: ○ determinare l’insieme di esistenza della funzione f(x); ○ determinare i punti di intersezione con gli assi; ○ determinare se funzione pari, dispari o né pari né dispari; ● Determinare il segno della funzione. ● Tracciare indicativamente il grafico di una funzione;		Competenze ● Utilizzare tecniche e procedure di calcolo in modo consapevole. ● Richiamare i principi fondamentali dell’algebra di primo grado necessari per poter applicare i principi dell’analisi matematica. ● Acquisire abilità per la risoluzione di equazioni e disequazioni di primo e secondo grado. ● Definire i concetti fondamentali dell’analisi Numerica. ● Acquisire consapevolezza sull’importanza del calcolo algebrico. ● Formalizzare e rappresentare relazioni e dipendenze.	
contenuti	❖ Equazione e Disequazioni di primo grado intere e fratte ❖ Sistemi di equazioni e disequazioni di primo grado ❖ Individuazione degli intervalli di definizione ❖ Definizione di funzione ❖ Classificazione delle funzioni ❖ Campi di esistenza di funzioni algebriche razionali intere e fratte, irrazionali intere ❖ Funzioni pari e funzioni dispari ❖ Concetto di funzione crescente e decrescente ❖ Segno di una funzione ❖ Intersezione con gli assi ❖ Concetto di limite di una funzione;		
Spazi e i tempi del percorso formativo	SPAZI UTILIZZATI: classe fisica (per le attività svolte in presenza), classe virtuale (classroom) per le attività svolte a distanza TEMPI: tre ore settimanali		
Mezzi e metodi di lavoro	Ipad, lavagna tradizionale, LIM, libro di testo, dispense e appunti dettati dal docente e pubblicati su Classroom di googlesuite, Geogebra, utilizzo del computer e degli applicativi di Office, utilizzati in relazione alla specifica unità e alle difficoltà mostrate dalla classe ,Videolezioni.		
Obiettivi raggiunti	Gli alunni hanno mostrato, sostanziali carenze di base relative allo svolgimento della programmazione degli anni precedenti, riscontrando difficoltà di apprendimento, alcuni di loro sono riusciti, a raggiungere quasi tutti gli obiettivi prefissati all’inizio dell’anno scolastico.		

Disciplina: Lingua e letteratura italiana	Anno Scolastico: 2025-26
Docente : di Simone Giuseppa	Indirizzo: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Testi utilizzati: Lingua e Letteratura Italiana LETTERATURA & OLTRE 1 CON OPENBOOK VOLUME 1 + GUIDA ESAME + DIVINA COMMEDIA + OPENBOOK Autori: DI SACCO PAOLO - Editore: LA NUOVA ITALIA EDITRICE	
Abilità ● - Riconosce i generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano ● - Riconosce gli aspetti strutturali di un'opera analizzandone i nuclei tematici e gli aspetti stilistici ● - Analizza e commenta i testi di vario genere ● - Argomenta in forma di saggio breve o articolo di giornale tematiche relative all'ambito storico letterario. ● Comprende in maniera globale testi scritti di interesse generale ● Riconosce il lessico tecnico appropriato	Competenze ● Comprendere ed analizzare un testo letterario cogliendone il rapporto con l'esperienza personale dell'autore, con la sua collocazione storica e con i diversi contesti di riferimento. ● Avviare una interpretazione dei testi che sia storicizzante ed attualizzante ● Riconoscere il ruolo dell'intellettuale nei processi di trasformazione politico-economica della società ● Riconoscere i nessi tra le ideologie politico filosofiche ed i movimenti letterari ● Elaborare ed esprimere, sia nella produzione orale che scritta, giudizi motivati sui testi analizzati. ● Selezionare e riordinare un testo sulla base di mappe concettuali.

contenuti	- Modulo "L'età del decadentismo" Unità Didattiche : Contesto storico e culturale, tratti caratteristici. Il decadentismo italiano e movimenti contemporanei. G.Pascoli: vita – poetica – opere Lettura e analisi: Il fanciullino(da prose); Lavandare (da Miricae); X Agosto (da Miricae) G.D'ANNUNZIO: vita, poetica, opere Lettura e analisi : La filosofia del Dandy (dal Piacere) La pioggia del pineto (da Alcyone) - Modulo : "Cultura Europea nel primo '900 " Contesto storico, scientifico e filosofico. L'attività letteraria in Europa ed in Italia. I movimenti letterari e le poetiche. Le riviste - Il romanzo del novecento PIRANDELLO LUIGI.: vita, poetica,opere Lettura e Analisi delleNovelle:La giara, La patente, I romanzi: Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila Teatro: Enrico IV ITALO SVEVO: vita, poetica, opere Lettura e Analisi: Devo smettere di fumare (da La coscienza di Zeno), Lo schiaffo del padre morente (da La coscienza di Zeno) E. MONTALE : vita, poetica, opere Ossi di seppia :”spesso il mal di vivere ho incontrato” G.UNGARETTI :vita, opere e pensiero
Spazi e i tempi del percorso formativo	Spazi: Aula, laboratorio multimediale
Mezzi e metodi di lavoro	Libri di testo; appunti del docente; vocabolari; lavagna tradizionale; strumenti multimediali
Obiettivi raggiunti	Gli alunni hanno imparato a conoscere la poetica e la produzione degli autori in relazione alla loro formazione individuale, ad evidenziare le diverse scelte stilistiche in relazione all'evoluzione poetica di un autore nel suo contesto storico, a riconoscere i nessi tra le ideologie politico filosofiche ed i movimenti letterari

Disciplina: Storia	Anno Scolastico: 2025-26
Docente : di Simone Giuseppa	Indirizzo: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Testi utilizzati: PASSATO FUTURO 3 DAL NOVECENTO AI GIORNI NOSTRI Autori: SAMBUGAR SALA - Editore: SEI	
Abilità • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dal Medio Evo all'Unità d'Italia fino al Novecento. • Utilizzare le categorie storiche fondamentali di tempo e spazio. • Saper distinguere i nessi di causa ed effetto nei fenomeni storici. • Adoperare correttamente concetti e termini storici adeguati a descrivere eventi e contesti specifici.	Competenze • Saper utilizzare le conoscenze storiche per comprendere attraverso i grandi eventi del passato il presente. • Saper adoperare i principali concetti e termini propri del linguaggio specifico della disciplina. • Sintetizzare e saper esporre un testo di natura storica. • Riconoscere le differenze tra le civiltà diverse da quella occidentale.
CONTENUTI	L'ETÀ GIOLITTIANA: - La stagione delle riforme - Tra nazionalisti e socialisti - Italia, nazione proletaria - Giolitti e i socialisti LO SCOPPIO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE : - Un conflitto annunciato - Le prime fasi della guerra DALLA GUERRA ALLA PACE : - La svolta del 1917 - L'inutile strage - La rivoluzione russa - La fine della guerra GLI ANNI DEL DOPOGUERRA: - Una crisi di portata mondiale: Il crollo del 1929 in America - L'Italia del dopoguerra - Il programma di San Sepolcro

Contenuti	L'ITALIA FASCISTA: - La nascita della dittatura - La società italiana LA GERMANIA NAZISTA : - L'ascesa di Hitler - La dittatura nazista DEMOCRAZIA E DITTATURA: - Unione Sovietica di Stalin: i gulag e la tortura - Gran Bretagna, Francia e Spagna - Stati Uniti e Giappone : il new deal LA SECONDA GUERRA MONDIALE: - I primi anni di guerra - La sconfitta dell'asse - La fine della guerra
Spazi e i tempi del percorso formativo	Spazi: Aula, laboratorio multimediale
Mezzi e metodi di lavoro	Libri di testo; appunti del docente; vocabolari; lavagna tradizionale; strumenti multimediali
Obiettivi raggiunti	L'impegno di un modesto gruppo di alunni ha reso possibile, nel complesso, il raggiungimento di un livello di preparazione appena sufficiente

Disciplina: Tecnologia meccanica e applicazioni		Anno Scolastico: 2025-26
Docente Teorico: Emmanuello Angelo Docente Tecnico Pratico: Alagona Gioacchino		Indirizzo: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Testi utilizzati: Tecnologie meccaniche e applicazioni. Volume 3 Autori : Marco Maganuco Editore: San Marco		
Abilità Descrivere il funzionamento dei trasduttori utilizzati nelle macchine a CNC. Determinare lo zero macchina e lo zero pezzo e saperne spiegare il significato. Interpretare le istruzioni contenute in un programma ISO CNC. Redigere una scheda utensili con i parametri di taglio. Elaborare manualmente programmi con linguaggio ISO standard. Eseguire lavorazioni meccaniche su un tornio CNC. Verificare la correttezza di lavorazioni eseguite con CNC. Conoscere i concetti di potenza ed energia applicati ai sistemi di sollevamento. Saper descrivere i componenti e il funzionamento di un sistema di trasmissione mediante ruote dentate. Conoscere e saper identificare il cinematismo biella manovella. Saper descrivere il funzionamento di tutti i componenti del cinematismo biella-manovella. Conoscere i parametri di taglio caratteristici nella tornitura cilindrica. Saper individuare i parametri di taglio dipendenti dalle condizioni di lavoro		Competenze Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici. Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste. Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche, Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione di componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite. In relazione al contesto officina individuare i parametri di taglio ottimali tali da garantire una corretta lavorazione.

Contenuti	- La tecnologia del Controllo Numerico; - La macchina utensile a controllo numerico: L'unità di governo, Macchina utensile a CN; - Cenni sui trasduttori: Classificazione, Tipi di misurazione, Principali trasduttori di posizione; - La matematica del Controllo Numerico: Sistemi di coordinate, Zero - macchina e zero pezzo, - Rappresentazione dei punti in un sistema di riferimento, Richiami di Geometria e Trigonometria. - Programmazione CNC per torni e centri di lavoro: Generalità, Struttura del programma, - Approfondimenti delle istruzioni ISO: G0 – Movimento rapido, G1 – Interpolazione lineare, Compensazione raggio utensile, e presetting, G94 e G95 - Avanzamento dell'utensile in mm/min o in mm/giro, G96 e G97 – Velocità del mandrino in m/min o giri/min, G2 e G3 – Interpolazione circolare oraria e antioraria, - Trasmissione di potenza mediante ruote dentate-il concetto di coppia e potenza nei sistemi di sollevamento; - Manovellismo di spinta: Struttura , calcolo della velocità e accelerazione del piede di biella - Parametri di taglio caratteristici nella tornitura cilindrica: velocità di taglio e avanzamento - - Calcolo della potenza assorbita nella tornitura cilindrica metodo del Ks. - Tempi di lavorazione nella tornitura cilindrica - Le macchine operatrici: pompe centrifughe
Spazi e i tempi del percorso formativo	Spazi: Aula – Laboratorio di Meccanica. Tempi: 3 ore settimanali.
Mezzi e metodi di lavoro	Libri di testo, appunti del docente, slide.
Obiettivi raggiunti	Gli alunni hanno imparato a redigere e interpretare un programma in linguaggio ISO CNC; -sanno valutare la potenza assorbita nella tornitura cilindrica e la durata dell'utensile. sanno calcolare coppia e potenza in una generica trasmissione. sanno tracciare la traiettorie del piede di biella nel cinematismo Biella-Manovella.

Disciplina: Lingua Inglese	Anno Scolastico: 2025-26
Docente :Laura Catalano	Indirizzo: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Testi utilizzati: New Mechways MARIA LETIZIA FAGGIANI, MARGHERITA ROBBA EDISCO	
Abilità -Conoscere aspetti comunicativi, socio- linguistici e paralinguistici della interazione - Uso di strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase adeguate al contesto comunicativo, anche professionale: -Comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, su argomenti riguardanti il settore di indirizzo. -Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico- professionali; fattori di coerenza e coesione del discorso -Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi argomenti di interesse generale, di studio o di lavoro; varietà espressive e di registro; -Comprendere i dati contenuti in un testo orale -Scambiarsi Informazioni lavorando in coppie -Interagire in brevi e semplici conversazioni su temi di indirizzo -Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti materiali di utilizzo in ambito informatico -Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro, come gli utilizzi della robotica -Ascoltare, guardare e comprendere testi legati al tema di indirizzo -Saper comporre un riassunto dell'estratto	Competenze -Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi - Utilizzare la lingua straniera anche attraverso strumenti multimediali -Utilizzare la lingua inglese per veicolare contenuti disciplinari specifici in relazione ai progetti interdisciplinari previsti e ai prodotti attesi -Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; -Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse quotidiano - Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi relativi all'ambito meccanico -Ricerca informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale e quotidiano

Contenuti	-Computer:the main parts of a computer. -What is a Robot: Definition of a robot. -Motor: the electric motor. -Main parts of a car: Car parts. -The cooling and the fuel injection systems. -Renewable and non - Renewable energy sources. -What is petroleum? -Types of energy. -What is electricity? -Primary or secondary energy sources. -How is electricity generated? -Programma da svolgere: -Other forms of renewable energy production.
Spazi e i tempi del percorso formativo	SPAZI UTILIZZATI: classe fisica (per le attività svolte in presenza), TEMPI: due ore settimanali
Mezzi e metodi di lavoro	Libro di testo, Lim ,piattaforma google suite con gli applicativi Classroom, Meet, versione digitale del libro di testo e altro materiale didattico pubblicato su Classroom
Obiettivi raggiunti	Gli alunni hanno riscontrato difficoltà di apprendimento, solo un gruppo ristretto è riuscito a raggiungere quasi tutti gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico

Disciplina:	Scienze Motorie e sportive	Anno Scolastico:	2025-26
Docente:	Licata Giacomo	Indirizzo:	Istituto Professionale - Manutenzione e Assistenza Tecnica

Testi utilizzati	"Più movimento" di G. Fiorini - S.Bocchi - S.Coretti - E. Chiesa Editto da Marinetti Scuola
Abilità	Conoscenza dei comportamenti basilari degli stili di vita corretti; Conoscenza teorico/pratica delle tecniche di esecuzione del gesto sportivo; Conoscenza di argomenti teorico/pratico strettamente legati alla disciplina;
	Saper utilizzare il gesto sportivo in modo adeguato rispetto alla situazione contingente e al regolamento

	tecnico; Saper utilizzare il linguaggio non verbale come linguaggio codificato (arbitraggio), linguaggio creativo come vera e propria forma di comunicazione; Saper collaborare attivamente con gli altri e l'insegnante per organizzare e realizzare le attività motorie e sportive;
Contenuti	Vari tipi di corsa e relative tecniche; Andature sugli avampiedi; L'igiene e la prevenzione sportiva; Saltelli combinati e coordinati con gli arti superiori; Esercizi respiratori; Tecniche di rilassamento; Esercizi di equilibrio; Esercizi di coordinazione neuromuscolare; Esercizi di potenziamento degli arti (sup. e inf.); Esercizi a corpo libero; Fondamentali individuali e di squadra dei seguenti giochi sportivi: Pallavolo, La battuta, il bagher, il palleggio, l'attacco. Fondamentali di squadra: la ricezione, la difesa, l'attacco. Partita 6 contro la regola dei set. Calcetto a 5: il tiro in porta, il colpo di testa, il dribbling, ruoli e regolamento; Regolamento sui giochi sportivi sopraindicati Attività d'arbitraggio e d'organizzazione generale sportiva;
Spazi e tempi del percorso formativo	Palestra, campo di calcio all'aperto Le attività saranno distribuite durante l'anno scolastico 2025-26, esercitazioni pratiche e dimostrazioni globali di apprendimento
Mezzi e metodi di lavoro	Lezione frontale; dimostrazioni pratiche;; lavori di gruppo; problem solving
Obiettivi raggiunti	principi d'allenamento e potenziamento fisiologico;
	affinamento delle funzioni neuromuscolari e integrazione schemi motori;
	avviamento alle attività sportive di squadra calcetto e pallavolo;

Disciplina: Religione Cattolica		Anno Scolastico: 2025-26	
Docente : Luigi Petralia		Indirizzo: Manutenzione Assistenza Tecnica	
Testi utilizzati: “PER IL MONDO CHE VOGLIAMO” - SEI			
Abilità		Competenze	
• Motivare in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; • Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; • Riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; • Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell’affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; • Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano – cattolica.		Lo studente al termine del corso di studi è messo in grado di maturare le seguenti competenze specifiche: • sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; • cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; • utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.	
Contenuti	• Scienza e fede si incontrano; • Antonino Zichichi; • Gesù, Verbo Incarnato. Le due nature. La Trinità. Il Cristianesimo. Gesù personaggio storico; • La verità a partire dall’uomo; • La paura; • La Chiesa e il dialogo con la scienza; • I social media, i social network, i pericoli della rete; • La crisi politica, la responsabilità dei governi verso i cittadini; • La pace come dono e impegno – Agenda 2030 obiettivo 16; • Nelson Mandela; • La nascita dello Stato d’Israele; la guerra arabo- israeliana; • Il senso d’appartenenza; • I bisogni dell’uomo;		

	La custodia del creato – Agenda 2030 obiettivi 13/14/15; • Malala Yousafzai; • Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, artt.23/24/25 sul diritto al lavoro; • Agenda 2030 obiettivo 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica. <i>Contenuti da svolgere per il mese di Maggio:</i> • La negazione di Dio • L'aborto • L'eutanasia e l'accanimento terapeutico
Spazi e i tempi del percorso formativo	<u>Spazi utilizzati:</u> tutte le lezioni sono state svolte in aula <u>Tempi:</u> n. 1 ora settimanale come previsto dal piano di studi.
Mezzi e metodi di lavoro	• Libro di testo, LIM, Bibbia, documenti ecclesiali, quotidiani, film. • La letteratura contemporanea. Testi filosofici, scientifici, testi di canzoni. • La tradizione religiosa popolare: canti, racconti, proverbi

Metodologie didattiche

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alle metodologie utilizzate)

Metodologie	Materie									
	Ita- liano	Sto- ria	In- glese	Ma- tem.	Tecn · Tenc · Int. e Ma- nut.	Tecn. Elet- tric. Elett r. e Ap- plic.	Tec n. Mec c. App l.	Lab. Tec- nol. Eser cit.	Scien ze Mo- torie	Reli- gione
Lezioni frontali e dialogate	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Esercitazioni guidate e autonome				x	x	x	x	x		
Lezioni multi-mediali				x	x	x	x			
Problem solving	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	x	x			x	x		x		x
Attività laboratoriale					x	x	x	x		
Brainstorming	x	x					x		x	x
Peer educa-tion	x	x	x	X	x	x	x	x		

Tipologie di verifica

Tipologie	Materie									
	Italia- no	Storia	Ingle- se	Ma- tem.	Tecn. Tecn. Int. e Ma- nut.	Tecn. Elet- tric. Elettr . e Ap- plic.	Tecn. Mecc. Appl.	Lab. Tec- nol. Eser- cit.	Scien- ze Moto- rie	Reli- gione
Produzione di testi	x									
Traduzioni			x							
Interrog.	x	x	x	x	x	x	x	x	X	
Colloqui	x	x	x		x	x		x	x	x
Risoluzione di problemi	x	x		x	x	x		x		x
Prove struttu- rate o semi- strut.	x		x	x	x	x	x	x		

Criteri di valutazione

Le griglie di valutazione approvate dal collegio dei docenti, utilizzante per la correzione delle prove ordinarie in uso durante la didattica in presenza, sono riportate in allegato al presente Documento.

Interventi di recupero e di potenziamento

Interventi	Cur.	Extracur.	Discipline	Modalità
Interventi di recupero	x		TUTTE	In presenza in orario scolastico
Interventi di potenziamento	x		Tec.Tecn.Install az.Manut	In presenza orario pomeridiano

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica di Educazione civica

In conformità con quanto stabilito nelle linee guide del Ministero dell'Istruzione, che prevede insieme l'ampliamento della cultura generale di base e la valorizzazione della formazione tecnico-professionale specifica, il Consiglio della classe 5^aA Manutenzione Assistenza Tecnica ha operato, nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica (operato secondo le indicazioni del Curricolo di Istituto approvato dal Collegio dei Docenti) al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

Disciplina: Educazione Civica		Anno Scolastico: 2025-26
DOCENTI E DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO:		Indirizzo: MANUTENZIONE ASSISTENZA TECNICA
di Simone Giuseppa, Italiano e Storia Licata Giacomo, Scienze Motorie Catalano Laura, Lingua Inglese		
Testi utilizzati: L. Corradini A. Porcarelli Una convivenza civile		
Abilità Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale. Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali. - Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali. Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche" Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull'acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema		Competenze Riconoscere le caratteristiche essenziali del lavoro. Riconoscere le caratteristiche principali del mondo del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete. Redigere il curriculum vitae secondo il modello europeo. Riconoscere le regole che disciplinano i rapporti tra gli attori del mondo del lavoro e le condizioni che rendono effettivo il diritto al lavoro (parti sociali, contrattazione collettiva, pari opportunità), analizzando la retribuzione quale corrispettivo dell'opera prestata e quale elemento di dignità del lavoro. Comprendere la trasformazione del lavoro moderno alla luce della rivoluzione digitale, distinguendo i punti di forza e le possibili minacce in termini di diritti sociali (legate al lavoro irregolare e allo sfruttamento, alla violazione delle norme di tutela del lavoro minorile, alla mancata garanzia delle pari opportunità e alle possibili differenze di genere sia a livello di compenso sia di sviluppo di carriera) e identificando le variabili chiave della globalizzazione e i fattori che potrebbero minacciare il lavoro dignitoso. Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale Cogliere l'importanza del valore etico del lavoro e delle imprese che operano sul territorio europeo

Contenuti	Il lavoro nella Costituzione Italiana – Artt. 1, 4, 35, 36, 37, 38, 39, 40 Il lavoro nella Dichiarazione dei diritti umani dell'ONU (Artt. 23, 24, 25) Forme e rapporto di lavoro a. Lavoro autonomo e lavoro subordinato b. Forme contrattuali Diritti e doveri dei lavoratori subordinati a. Il diritto di sciopero b. Le principali organizzazioni sindacali c. La tutela dei minori (il lavoro minorile) Innovazione tecnologia e mondo del lavoro: minaccia o opportunità? Le riforme del diritto del lavoro a. Modifica dell'art. 8 dello Statuto dei lavoratori Sicurezza negli ambienti di lavoro: D.lgs 81/08 Sicurezza negli ambienti di lavoro: D.lgs 81/08, rischio elettrico Il mercato del lavoro oggi a. Domanda e offerta b. La selezione del personale da parte delle aziende c. La disoccupazione Le pari opportunità (Obiettivo 5 di Agenda 2030) Le norme per la sicurezza sul lavoro Lavoro dignitoso e crescita economica (Obiettivo 8 di Agenda 2030) Unione Europea e ONU La nascita e lo sviluppo dell'UE a. L'integrazione economica dell'UE b. Brexit: l'uscita del Regno Unito dall'UE La Commissione europea Le competenze dell'UE La globalizzazione I migranti • Competenze e opportunità del mondo bancario: la banca e i sistemi bancari • Il consiglio Europeo • Mutualità e comunità: focus sul mondo assicurativo • L'Italia nel mondo post globale: come orientarsi in un'economia in continua evoluzione
Spazi e i tempi del percorso formativo	Aula. I tempi del percorso formativo sono stati subordinati al livello di attenzione e partecipazione degli alunni. Tutti gli argomenti preventivati trattati sono stati sviluppati.
Mezzi e metodi di lavoro	Libro di testo, appunti e schemi dell'insegnante
Obiettivi raggiunti	Conoscono l'organizzazione costituzionale ed amministrativa dell'Italia e dell'Europa Sono consapevoli del valore e delle regole della vita democratica Adottano i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui vivono Esercitano i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza

«Cittadinanza e Costituzione»

Sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, i seguenti percorsi/progetti/attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

Titolo Percorsi/Progetti/Attività	Breve Descrizione	Competenze Acquisite
evento ENI "60 e oltre. Sessant'anni di attività e di trasformazione a Gela. 1965-2025"	Ripercorrere la storia e il ruolo del sito industriale di Gela nella transizione energetica dell'Italia a 60 anni dalla sua inaugurazione	concetti legati a tecnologie specifiche come Energie rinnovabili, Idrogeno verde o Smart grid.
Giornata della Memoria e dell'Accoglienza- 3 ottobre 2025	Un convegno volto ad avvicinare gli studenti alla cultura dell'accoglienza e dell'integrazione fondata sul rispetto dei diritti umani e sul riconoscimento del valore delle reciproche differenze culturali	Esercitare i principi della cittadinanza attiva, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
Giornata internazionale contro la violenza sulle donne 25 Novembre 2025	Presso l'Auditorium della scuola si è tenuto un convegno per discutere degli effetti negativi a breve e a lungo termine sulla salute fisica e mentale delle donne vittime di violenza	educare alla non violenza e alla costruzione di relazioni positive e rispettose, per promuovere una più profonda consapevolezza sui diritti inviolabili delle donne e sull'importanza del rispetto reciproco, anche allo scopo di costruire relazioni fondate sui principi di parità e valorizzazione delle differenze e così favorire una più generale cultura del rispetto.
Incontro FIDAS	Attività informativa e formativa per la promozione del dono gratuito, anonimo, volontario e periodico del sangue.	E' stata avviata una campagna di sensibilizzazione sulla donazione del sangue. rafforzare il legame tra gli studenti dell'ultimo anno degli istituti superiori e le attività di sensibilizzazione alla donazione del sangue.
Sport e solidarietà – Telethon – Raccolta solidale	attività sostegno della ricerca scientifica sulle malattie genetiche rare.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

Giornata della Memoria 2026	Percorso di riflessione e visita guidata live Auschwitz-Birkenau	momenti di riflessione e approfondimento. istituita per ricordare le vittime della Shoah e di tutte le persecuzioni razziali, religiose e politiche, il 27 gennaio 2026 al fine di sensibilizzare gli studenti sull'importanza della memoria storica e dei valori di rispetto, tolleranza e solidarietà.
Incontro formativo con ENI :l'ITALIA CHE RIPARTE	Dall'energia del dopoguerra alle sfide di oggi. un viaggio nella storia del futuro dell'energia che ha fatto crescere l'Italia e che oggi la accompagna verso un domani sostenibile	Gli alunni percorrono il percorso dell'energia dalla ricostruzione alla transizione energetica : conoscere il passato, capire il presente, costruire il futuro

FLS: Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*)

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE E EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
A.S. 2023-24 TUTTI GLI ALUNNI 3° ANNO	Quality Sistem srl I.I.S.S. Maiorana Gela	Corso di formazione per la sicurezza secondo l'Accordo Stato-Regioni	Questo percorso è fondamentale per preparare gli studenti alle attività di laboratorio e ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	☐ Concetti base: Distinzione tra pericolo, rischio, danno, prevenzione e protezione. ☐ Quadro normativo: Conoscenza del D.Lgs. 81/08, dei diritti e doveri del lavoratore e delle figure aziendali (Datore di lavoro, RSPP, RLS, Medico competente). ☐ Organizzazione della sicurezza: Ruolo degli organi di vigilanza, controllo e assistenza
				TOT.ORE 12
A.S. 2023-24 TUTTI GLI ALUNNI 3° ANNO	Officina Meccanica F.lli Lo Bartolo soc.coop	Officina meccanica di manutenzione e riparazione su mezzi industriali e pesanti	-Progettare -Comunicare -Collaborare e partecipare -Agire in modo autonomo -Individuare collegamenti e	Il percorso ha permesso di: incontrare adulti di valido riferimento; migliorare la collaborazione tra studenti;

			relazioni -Acquisire ed interpretare l'informazione -ComunICARE -Competenza archivistica	migliorare la conoscenza delle competenze base applicare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro
				TOT.ORE 80
A.S.2022-2023	LEROY&MERLIN TRAMITE CIVICAMEN TE – Piattaforma digitale "Educazione Digitale	SPORTELL O ENERGIA	Il corso ti permette di approfondire aspetti pratici legati al settore energetico: Analisi dei consumi: Impari a leggere la bolletta energetica e a monitorare i consumi domestici e commerciali. Efficientamento energetico: Acquisisci conoscenze su come migliorare il comfort termico e ridurre gli sprechi attraverso l'uso di tecnologie efficienti e dispositivi specifici. Fonti rinnovabili e sostenibilità: Comprendi il valore dell'energia come risorsa condivisa e le dinamiche della transizione ecologica	☐ Capacità di analisi e problem solving: Identifichi le cause dello spreco energetico e proponi soluzioni concrete. ☐ Cittadinanza e responsabilità sociale: Sviluppi una mentalità orientata alla lotta allo spreco e alla sostenibilità ambientale. Collaborazione e lavoro di squadra e Partecipare a un project work finale di gruppo, analizzando i comportamenti delle famiglie in tema di energia. ☐ Competenze digitali: Impari a muoverti in piattaforme e-learning e a utilizzare strumenti digitali per la raccolta e l'analisi dei dati
PRODOTTO CONSEGNATO :	Project Work che coniuga analisi statistica e proposte pratiche per la sostenibilità energetica.			
				TOT.ORE 30
TITOLO E DESCRIZIONE	ENTE PARTNER E	DESCRIZIO NE DELLE	COMPETENZ E EQF	PERCEZIONE DELLA

DEL PERCORSO TRIENNALE	SOGGETTI COINVOLTI	ATTIVITA' SVOLTE	E DI CITTADINAN ZA ACQUISITE	QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
A.S. 2024-25 Tutti gli alunni	CESVI TRAMITE CIVICAMEN TE – Piattaforma digitale “Educazione Digitale”	A2A- Viaggio nel mondo della transizione energetica	. Agire in modo autonomo e responsabile È la competenza centrale per il tuo profilo professionale. Attraverso il percorso A2A impari comprendere l'impatto delle tue scelte tecniche sull'ambiente. Rispettare le normative di sicurezza e ambientali vigenti nel settore della transizione energetica 2. Collaborare e partecipare Fondamentale per il lavoro in team tipico delle officine o delle squadre di assistenza: [1] Interagire con i colleghi per risolvere problemi legati a impianti complessi (es. smart grid o teleriscaldamento). Valorizzare i diversi punti di vista all'interno del Project Work	Il percorso ha permesso di: incontrare adulti di valido riferimento; migliorare la collaborazione tra studenti; migliorare la conoscenza di softskill
Prodotto/i conseguito/i	Project word video			

				Tot.ore 40
A.S. 2024-25 TUTTI GLI ALUNNI 4° ANNO	Officina Meccanica F.lli Lo Bartolo soc.coop	Officina meccanica di manutenzione e riparazione su mezzi industriali e pesanti	-Progettare -Comunicare -Collaborare e partecipare -Agire in modo autonomo -Individuare collegamenti e relazioni -Acquisire ed interpretare l'informazione -Comunicar -Competenza archivistica	Il percorso ha permesso di: incontrare adulti di valido riferimento; migliorare la collaborazione tra studenti; migliorare la conoscenza delle compe- tenze base applicare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro
				TOT.ORE 80
A.S. 2024-25 4° ANNO	I.I.S.S. MAJORANA GELA	P.C.T.O. P.N.R.R. Laboratorio di saldatura D.M.19	-Progettare -Comunicare -Collaborare e partecipare -Agire in modo autonomo -Individuare collegamenti e relazioni -Acquisire ed interpretare l'informazione -Comunicar -Competenza archivistica	Il percorso ha permesso di: incontrare adulti di valido riferimento; migliorare la collaborazione tra studenti; migliorare la conoscenza delle compe- tenze base applicare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro
				TOT.ORE 20

A.S. 2024-25 4° ANNO	I.I.S.S. MAJORANA GELA	P.C.T.O. P.N.R.R. Percorso orientamento e formazione per il potenziamento competenze STEM	-Progettare -Comunicare -Collaborare e partecipare -Agire in modo autonomo -Individuare collegamenti e relazioni -Acquisire ed interpretare l'informazione -Comunicar -Competenza archivistica	Il percorso ha permesso di: incontrare adulti di valido riferimento; migliorare la collaborazione tra studenti; migliorare la conoscenza delle compe- tenze base applicare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro
				TOT.ORE 25
A.S. 2024-25 4° ANNO A.s.2025-26 5°ANNO	ATHENA IMPIANTI SOC.COOP.	Impianti Tecnologici – solare Fotovoltaico	-Progettare -Comunicare -Collaborare e partecipare -Agire in modo autonomo -Individuare collegamenti e relazioni -Acquisire ed interpretare l'informazione -Comunicar -Competenza archivistica	☐ Installazione e Montaggio: Capacità di assemblare i moduli fotovoltaici e le strutture di supporto, comprendendo le specifiche tecniche di posa e i collegamenti elettrici tra i moduli. ☐ Diagnostica e Manutenzione: Abilità nell'eseguire interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, identificando guasti comuni su inverter, quadri di campo e cablaggi. ☐ Lettura di Schemi e Progetti: Capacità di interpretare schemi elettrici di impianti (grid-connected o stand-alone) e documentazione tecnica per la messa in servizio. ☐ Strumentazione di Misura: Uso di strumenti specifici per il collaudo e la verifica funzionale dell'impianto (multimetri, pinze amperometriche)
				TOT.ORE 80+ 40= 120

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE E EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
A.S. 2025-26 TUTTI GLI ALUNNI	CIVICAMENTE S.R.L. Piattaforma digitale	RFI- Una rete che fa rete. Engie – l'energia del cambiamento 3 videolezioni di approfondimento, che esplorano il significato di transizione energetica, i progetti realizzati in Italia e le figure professionali oggi più richieste per lavorare nel mondo dell'energia.	Il percorso mira a sviluppare competenze chiave di livello 4 (diploma): Competenza Digitale: Utilizzo di simulatori e piattaforme interattive per comprendere la gestione centralizzata del traffico ferroviario. Competenza in materia di Cittadinanza: Consapevolezza del valore del trasporto pubblico come bene comune e del suo impatto sulla riduzione delle emissioni di CO2. Capacità di imparare a imparare: Abilità nell'elaborare informazioni complesse e specialistiche provenienti da un settore industriale ad alta tecnologia. Pensiero Critico e Sistemico: Capacità di vedere la ferrovia non solo come "binari", ma come un ecosistema interconnesso di tecnologia, persone e territorio	Il percorso ha permesso il senso di "Scoperta" Tecnologica RFI viene percepita come un'azienda "gigante" e sicura. Gli studenti spesso provano: Rassicurazione: Vedono sbocchi lavorativi concreti per i diplomati tecnici (manutentori, operatori della circolazione). Ambizione: Il percorso stimola la voglia di entrare a far parte di un sistema strategico per il Paese.
Prodotto/i conseguito/i:				

realizzazione di un progetto per la valorizzazione culturale e l'inclusione sociale per gli abitanti di un comune di 12.000 persone, che soddisfi le esigenze dei cittadini e sia a emissioni zero.	Il Project Work finale per il percorso PCTO online "RFI: Una rete che fa rete" sulla piattaforma Educazione Digitale consiste solitamente nell'elaborazione di una proposta progettuale o un'analisi tecnica focalizzata su uno dei pilastri dell'infrastruttura ferroviaria			
				TOT.ORE 12 + 12 =24
		DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE E EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
		RFI- Una rete che fa rete. Engie – l'energia del cambiamento 3 videolezioni di approfondimento, che esplorano il significato di transizione energetica, i progetti realizzati in Italia e le figure professionali oggi più richieste per lavorare nel mondo dell'energia.	Il percorso mira a sviluppare competenze chiave di livello 4 (diploma): Competenza Digitale: Utilizzo di simulatori e piattaforme interattive per comprendere la gestione centralizzata del traffico ferroviario. Competenza in materia di Cittadinanza: Consapevolezza del valore del trasporto pubblico come bene comune e del suo impatto sulla riduzione delle	Il percorso ha permesso di senso di "Scoperta" Tecnologica RFI viene percepita come un'azienda "gigante" e sicura. Gli studenti spesso provano: Rassicurazione: Vedono sbocchi lavorativi concreti per i diplomati tecnici (manutentori, operatori della circolazione). Ambizione: Il percorso stimola la voglia di entrare a far parte di un sistema strategico per il Paese.

			emissioni di CO2. Capacità di imparare a imparare: Abilità nell'elaborare informazioni complesse e specialistiche provenienti da un settore industriale ad alta tecnologia. Pensiero Critico e Sistemico: Capacità di vedere la ferrovia non solo come "binari", ma come un ecosistema interconnesso di tecnologia, persone e territorio	
				TOT.ORE 12

Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa

Titolo del progetto	Obiettivi	Attività	N° partecipanti
Formazione su Fonti Rinnovabili e Fotovoltaico	Conoscenza delle fonti rinnovabili Principi di funzionamento Benefici ambientali Comprendere l'importanza della sostenibilità	Seminario e workshop con esperti del settore per approfondire le conoscenze e le competenze sulle fonti rinnovabili	TUTTI
Il giorno del ricordo	Conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo degli istriani, fiumani e dalmati dalle loro terre nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale.	Sono state avviate iniziative volte a diffondere la conoscenza dei tragici eventi che costrinsero centinaia di migliaia di italiani, abitanti dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia, a lasciare le loro case, spezzando secoli di storia e di tradizioni e a sensibilizzare le giovani generazioni su questi tragici eventi storici, al fine di ricordare le vittime e riflettere sui valori fondanti promossi dalla nostra Costituzione	TUTTI
Per non dimenticare la Shoah: "La rete italiana della Memoria	La conoscenza della storia della Shoah, a sostegno della riflessione dei nostri giovani, è obiettivo dell'iniziativa la "Rete italiana della Memoria".	Lecture e visione di video per riflettere sul valore irrinunciabile del rispetto dei diritti umani, contro ogni forma di intolleranza e violenza	TUTTI

Sport e solidarietà: Telethon Raccolta solidale	Contribuire alla raccolta solidale di generi alimentari per farne dono alla Piccola casa della Misericordia di Gela, impegnata sul territorio nel sostenere quanti vivono una condizione di difficoltà socioeconomica	Partecipazione diretta di alcuni alunni nella partecipazione delle squadre e iniziative di raccolta solidale	TUTTI

Attività di orientamento

TITOLO DELL'INCONTRO	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'
"Orienta Sicilia" di Catania – VIII Edizione 17 dicembre 2025	Associazione Aster Sicilia	Orienta Sicilia, grande manifestazione del Sud Italia per l' Orientamento all' Università e alle professioni svoltasi presso il centro fieristico "Le ciminiere" di Catania. Stand virtuali, workshop di orientamento e coaching, presentazioni delle offerte formative e molto altro, per supportare gli studenti alla scelta consapevole degli studi post diploma.
ITS Academy Duca degli Abruzzi CT	WORKSHOP organizzato dall'ITS Academy per il settore Mobilità Sostenibile e Logistica – Catania presso Macchitella Lab . Gela	Attività informative e formative orientate al mondo post diploma per un percorso di formazione legate soprattutto al settore energetico, Mobilità Sostenibile e Logistica

Criteria di attribuzione del voto di condotta

Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa.

- in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla propria sede;
- la valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in **decimi**.
- Nel caso di valutazione **del comportamento pari a sei decimi**, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento **inferiore a sei decimi**, il consiglio di classe delibera la **non ammissione** all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi

Criteria per l'attribuzione del voto definiti dal Collegio dei Docenti:

- Frequenza (assenza e ritardi-frequenza obbligatoria per almeno $\frac{3}{4}$ delle ore di lezioni)
- Partecipazione e d'interesse
- Impegno
- Senso di responsabilità
- Collaborazione
- Socializzazione

Criteria per l'attribuzione del Credito

Si fa riferimento **all'art. 11 dell'O.M. n. 54 del 26.03.2026** che regola la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2025/2026.

1. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto, nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti

l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

4. Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) nei corsi quadriennali, il credito scolastico è attribuito al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta;

b) ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 13, co. 4, e all'art. 15, cc. 2, secondo periodo, e 2 bis, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti, qualora il voto di comportamento assegnato nella penultima classe sia pari o superiore a nove decimi. Qualora il voto di comportamento assegnato nella penultima classe sia pari a otto decimi, sono attribuiti quattordici punti per il credito scolastico dell'anno non frequentato;

c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato;

d) per i candidati interni degli istituti professionali del vigente ordinamento, provenienti da percorsi di IeFP, che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza e/o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante in base al riconoscimento dei "crediti formativi" effettuato al momento del passaggio all'istruzione professionale, tenendo conto dell'esito delle eventuali verifiche in ingresso e dei titoli di studio di IeFP posseduti;

e) agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato riferito a precedenti anni scolastici, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti sette per la classe terza e ulteriori punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta;

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno, di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

6. Le attività di formazione scuola-lavoro concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali attività afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

7. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

8. Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:

i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;

ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe quarta;

iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.

b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

Il Consiglio di classe

COGNOME E NOME	MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	FIRMA
SOLARINO LUIGI FRANCESCO	TECNOLOGIE TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE (TTIM)	
SCARLATA RAFFAELE	TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE E APPLICAZIONI (TEEA)	
SACCO CARMELINDA RITA	LABORATORIO COMPRESENZA TTIM – TEEA	
EMMANUELLO ANGELO	TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI (TMA)	
ALAGONA GIOACCHINO	COMPRESENZA LABORATORIO TMA	
OGNIBENE SALVATORE	LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI (LTE)	
TRAINITO VINCENZO	MATEMATICA	
LICATA GIACOMO	SCIENZE MOTORIE	
DI SIMONE GIUSEPPA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	
CATALANO LAURA	LINGUA INGLESE	
PETRALIA LUIGI	RELIGIONE	
DI CARO CARMELA	SOSTEGNO	

Allegati

- Allegato n. 1 Elenco Alunni
- Allegato n. 2: Programmi e relazioni delle singole discipline
- Allegato n. 3: Griglie di valutazione